



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **154** del 06/09/2016

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126 di debiti fuori bilancio relativi ai servizi afferenti l'Avvocatura Regionale- Ventottesimo provvedimento 2016.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa" le somme dovute dalla Regione Puglia a titolo di compensi professionali, e oneri accessori, ad avvocati del libero foro per l'attività defensionale svolta in favore della Regione, in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011, della legittimità del debito fuori bilancio concernente i compensi professionali da corrispondere al Prof. Avv. Ernesto Sticchi



Damiani per l'attività defensionale svolta in relazione ai giudizi sottoindicati, in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Debito fuori bilancio n.1

Cont. n.109/96/N + 10- compensi professionali spettanti al Prof.Avv. Ernesto Sticchi Damiani per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

A conclusione dei diversi procedimenti, il Prof.Avv. Ernesto Sticchi Damiani ha presentato nel corso degli anni le parcelle per i compensi maturati, alcune delle quali rimaste, ad oggi, inevase.

-Tra queste, quelle relative ai seguenti contenziosi:

- 1) **cont. n. 109/96/N** – Deliberazione di G.R. n. 833 del 24/06/1999 – Consiglio di Stato (fase di merito) – R.G. 5882/99 - valore indeterminato rilevante - definito con sentenza n. 6220/2000, dep. il 23/11/2000;
- 2) **cont. n. 1110/07/L** - Deliberazione di G.R. n. 77 del 31/01/2008 - Corte Costituzionale – R.G. 128/08 - valore indeterminabile di particolare importanza per le questioni giuridiche trattate - definito con ordinanza n. 382/08, dep. il 20/11/2008;
- 3) **cont. n. 1110/07/L** - Deliberazione di G.R. n. 836 del 15/05/2009 - Corte di Cassazione - R.G. 10028/09 - valore indeterminabile di particolare importanza per le questioni giuridiche trattate - definito con ordinanza n. 8439/10, dep. il 09/04/2010;
- 4) **cont. n. 1110/07/L** – Deliberazione di G.R. n. 427 del 13/04/2007 - TAR Lecce - R.G. 348/07 - valore indeterminabile - definito con sentenza n. 2355/2013, dep. il 20/11/2013;
- 5) **cont. n. 43/81/M** - Deliberazione di G.R. n. 8843 del 19/10/1987 - Consiglio di Stato - R.G. 4576/87 - valore indeterminabile- definito con sentenza n. 1195/03, dep. il 04/03/2003 ;
- 6) **cont. n. 187/80/S/BU** - Deliberazione di G.R. n. 2828 del 29/04/1980 – TAR Lecce-R.G. 450/80 – valore indeterminabile - definito con sentenza n. 81/86, dep. il 17/03/1986;
- 7) **cont. n. 445/2007/L** – Deliberazione di G.R. n. 216 del 08/03/2007 – TAR Lecce - R.G. 292/07 - valore indeterminabile - definito con Decreto n. 382/2013 dep. il 21/06/2013;
- 8) **cont. n. 438/2007/L** - Deliberazioni di G.R. nn. 216 del 08/03/2007 e 343 del 27/03/2007 (motivi aggiunti) – TAR Lecce - R.G. 125/07 - valore indeterminabile - definito con Decreto n. 516/2012, dep. il 27/11/2012;
- 9) **cont. n. 439/2007/L** - Deliberazioni di G.R. nn. 216 del 08/03/2007 e 343 del 27/03/2007 (motivi aggiunti) – TAR Lecce - R.G. 124/07 - valore indeterminabile - definito con sentenza n. 2356/2013, dep. il 20/11/2013;



- 10) **cont. n. 1448/07/L** - Deliberazione di G.R. n. 722 del 01/06/2007 - TAR Lecce- R.G. 628/07- valore indeterminabile - definito con Decreto n. 76/2013, dep. il 08/02/2013;
- 11) **cont. n. 9250/2001/N** - Deliberazione di G.R. n. 1329 del 30/09/2002 - Corte Appello Lecce - R.G. 820/01 - valore indeterminato - definito con sentenza 682/06 - dep. il 02/10/2006.
- Il professionista, al fine di imprimere una accelerazione ai pagamenti delle competenze spettantigli per i suelencati giudizi, previa intesa con l'Avvocato Coordinatore pro tempore (prima comunicazione mail del 07/06/2012), ha manifestato la propria disponibilità a praticare un abbattimento dell'imponibile di ciascuna parcella nella misura del 15% ;
 - a seguito dell'avvio della procedura d'urgenza prevista dall'ultimo capoverso del paragrafo IV della "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle in evase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro" approvata con D.G.R. n. 189 del 21/02/2014, modificata ed integrata con DGR n. 1204 del 23/06/2014, per la liquidazione semplificata di pluralità di notule del medesimo avvocato aventi numeri cronologici non consecutivi, in esito ad accordi transattivi, il legale ha trasmesso all'Avvocatura regionale nuove note specifiche, in sostituzione di quelle precedenti, da ritenersi annullate, corredate da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, come previsto dalla Direttiva, per un importo complessivo di € 70.831,53, al lordo di ritenuta d'acconto;
 - per i contenziosi nn. 43/81/M e 187/80/S/BU, trattandosi di incarichi non disciplinati in sede di affidamento, il professionista ha trasmesso le relative specifiche asseverate dal parere di congruità rilasciato dal competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
 - per il cont. 1110/07/L (Corte Costituzionale e Cassazione), il cui valore di causa individuato in delibera è "di particolare importanza per le questioni giuridiche trattate", gli onorari riportati nella notula sono stati quantificati nella misura massima dello scaglione di riferimento (D.M. 127/2004);
 - a seguito dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del procedimento di liquidazione, previo aggiornamento dell'aliquota IVA al 22% per alcune parcelle, deduzioni di esborsi non dovuti, acquisito il parere di congruità dell'Avvocato Coordinatore pro-tempore, ove previsto, l'importo complessivo da corrispondere al prof. avv. Sticchi Damiani ammonta ad € 69.812,59, al lordo di ritenuta d'acconto di cui € 2.194,46 per C.A.P., € 12.552,30 per I.V.A., € 204,36 per spese;
 - il prof. avv. Sticchi Damiani, nell'intesa di una pronta liquidazione, con email del 13/03/2015, acquisita agli atti dell'Avvocatura in pari data, ha comunicato la propria disponibilità ad accettare la rideterminazione degli importi nei termini sopra esposti, dichiarando che all'effettiva percezione delle somme non avrà null'altro a pretendere in relazione ai giudizi di che trattasi;
 - in relazione al cont. n. 1110/07/L (Corte Cost.), con D.D. n. 1069/2009 è stato assunto sul cap. 1312 bil. 2009 l'impegno di spesa di € 38.946,78- n. impegno 827;



- in relazione al cont. n. 109/96/N (C.d.S.), con D.D. 794/2005 è stato assunto sul cap. 1312 bil. 2005 l'impegno di spesa di € 2.974,98- n. impegno 760 e con D.D. 868/2006 l'impegno di spesa di € 527,53 sul cap. 1312 bil. 2006- n. impegno 608;
- in relazione ai contt. 438 e 439/07/L (TAR), con D.D. 270/2007 è stato assunto sul cap. 1300 bil. 2007 l'impegno di spesa di € 600,00- n. impegno 130.
- I suddetti impegni di spesa sono divenuti oggetto di perenzione amministrativa.
- Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui all'art.51, comma 2, lett.g del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 668/2016 si è già provveduto a redigere la proposta di delibera di G.R. di variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario per la reiscrizione del residuo passivo perento dell'importo complessivo di € 43.049,29, secondo la seguente ripartizione:
 - > quanto ad € 42.449,29 con imputazione alla Missione 1;Programma 11; Titolo 1 Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori", previa variazione in diminuzione , in termini di competenza e cassa, di pari importo, della Missione 20; Programma 1;Titolo 1; Cap. 1110045" Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti"
 - > quanto ad € 600,00 con imputazione alla Missione 1;Programma 11;Titolo 1; Cap. 1300-" Spese per competenze professionali relative a liti, arbitrati "previa variazione in diminuzione , in termini di competenza e cassa, di pari importo, della Missione 20; Programma 1;Titolo 1; Cap. 1110045, "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti".
- Stante l'impossibilità di attingere le risorse occorrenti al pagamento del debito fuori bilancio di € 26.763,30 dal "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" istituito al cap.1110090:Missione 20;Programma 1;Titolo 1-che allo stato non presenta la necessaria capienza-si provvede, in deroga alla prassi fin qui seguita ed a seguito della nota della Sezione Bilancio e Ragioneria AOO-116/8228 del 06/06/2016, ad imputare la spesa sul cap. 1312 Missione1;Programma 11;Titolo 1"Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" del bilancio in corso, nelle more del previsto rimpinguamento del Fondo di riserva citato o dell'istituzione di uno specifico Fondo di riserva per la definizione delle partite debitorie direttamente gestite dall'Avvocatura Regionale da disporsi successivamente e, fatto comunque salvo il ripristino della dotazione finanziaria del cap. 1312 intaccata dal presente provvedimento.
- Per quanto sopra esposto, al finanziamento della spesa di € 26.763,30, quale debito fuori bilancio, si provvede con imputazione alla Missione 1;Programma 11; Titolo 1; Cap. 1312 del bilancio in corso"Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati...."

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura regionale.



Il disegno di legge allegato alla presente relazione riveste carattere di urgenza in considerazione dei pregiudizi che potrebbero derivare all'ente dal ritardo nel pagamento dei debiti indicati all'art. 1, che, in assenza del preventivo riconoscimento della loro legittimità e della necessaria variazione al bilancio di previsione, non può aver luogo.

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano



Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale. Ventottesimo provvedimento 2016.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dalla determinazione dei compensi professionali relativi ai contenziosi di seguito elencati:

1. Cont. 109/96/N – (Cons. di Stato);
2. Cont. 1110/07/L (Corte Costituzionale);
3. Cont. 1110/07/L (Corte di Cassazione)
4. Cont. 1110/07/L – TAR
5. 43/81/M – Cons. di Stato;
6. 187/80/S/BU – TAR
7. 445/2007/L – TAR
8. 438/2007/L – TAR;
9. 439/2007/L – TAR;
10. 1448/07/L – TAR;
11. 9250/2001/N – Corte Appello

Importo= € 26.763,30

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa complessiva derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente, pari ad € 26.763,30 si provvede con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; Cap. 1312 del bilancio in corso- "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati....

